



UNIVERSITÀ AGRARIA DI CIVITAVECCHIA

Viale Guido Baccelli, 35 - Tel. e Fax 0766/20340 - 00053 Civitavecchia
Cod. Fisc. n. 83002800585 - I.V.A. n. 06898991002

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL COMITATO ESECUTIVO

Delibera n° 41

OGGETTO: Impugnazione, con ricorso al TAR, di determinazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca n. G16460 del 30.12.2020

Del 25.02.2021

L'anno duemilaventuno, il giorno venticinque del mese di febbraio, alle ore 18:00 presso i locali dell'Università Agraria di Civitavecchia, autoconvocato, si è riunito, il Comitato Esecutivo, come consentito dal vigente D.P.C.M.*

IL COMITATO ESECUTIVO

autoconvocato nelle forme di legge sono rispettivamente presenti i seguenti componenti il Comitato

		presenti	assenti
DE PAOLIS DANIELE	Presidente	x	
CRISOSTOMI RENZO	Vice Pres.	x	
DELMIRANI DAMIRIA	Assessore	x	

Presiede il Sig. De Paolis Daniele



UNIVERSITÀ AGRARIA DI CIVITAVECCHIA
Viale Guido Baccelli, 35 - Tel. e Fax 0766/20340 - 00053 Civitavecchia
Cod. Fisc. n. 83002800585 - I.V.A. n. 06898991002

Del. N. 41 del 25.02.2021

Oggetto: Impugnazione, con ricorso al TAR, di determinazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca n. G16460 del 30.12.2020.-

IL COMITATO ESECUTIVO

PREMESSO

- che la Regione Lazio, con determinazione del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca n. G16460 del 30.12.2020, avente ad oggetto *"Università Agraria di Civitavecchia (RM) - Esecuzione sentenza Tar Lazio Rep. n. 13923 del 26/11/2019 - Giudizio di ottemperanza sentenza Rep. n. 10345 del 12/10/2020. Legittimazione di occupazione abusiva di aree di dominio collettivo in favore di BURATTI GIAMPAOLO, BURATTI IRENE e LACCHETTA LIVIA - CAMPANELLI GIOVANNI, CAMPANELLI LAURA e DOMINICI MARIA FELICE CORVI CLETO - DE SCISCIOLO MAURO, DE SCISCIOLO GIOVANNI, DE SCISCIOLO MARIA, DE SCISCIOLO CARMELA e FURIO MARGHERITA - PIETRINI ROMANO"*, ha stabilito *"di rendere esecutivo il progetto tecnico estimativo redatto dall'arch. Paola Rossi depositato in data 26 maggio 2009, protocollo n. 90345, trasmesso dalla Direzione Regionale con nota protocollo n. 101722 del 11/06/2009 all'allora Associazione Agraria di Civitavecchia, oggi Università Agraria, per il deposito e la pubblicazione presso la segreteria, ai sensi dell'art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332 e pubblicato dal 25/06/2009 al 24/07/2009"*, specificando nei punti nn. 3 e 4 del dispositivo della determinazione *de qua* i beneficiari della legittimazione e gli estremi catastali dei terreni cui la stessa si riferisce;

CONSIDERATO

- che la sentenza del T.A.R.Lazio rep. n. 13923 del 26.11.2019, richiamata nella succitata determinazione direttoriale, ha accolto un ricorso (R.G. 9111/2010) proposto da Carlo Buratti,

Graziano De Scisciolo, Cleto Corvi, Romano Pietrini e Antonio Campanelli *"avverso la nota regionale 127231 del 21.07.2010 con cui è stata rigettata l'opposizione alla rivalutazione dei terreni sulla base del valore venale dell'area turistico-ricettiva"*;

- che, in particolare, detta rivalutazione era contenuta nella nota prot. n. 45577 del 12.03.2010 del perito demaniale incaricato Arch. Paola Rossi, la quale, come si legge nella determinazione direttoriale *de qua*, con tale nota *"ha modificato l'originaria stima del progetto di legittimazione in favore delle ditte Buratti Carlo ed altri, basata sul VAM colturale in atto, rivalutandolo sulla base del valore venale dell'area trasformata da agricola a turistico-ricettiva"*, poiché, nella fase di pubblicazione del progetto di legittimazione concernente le ditte di cui si tratta depositato dall'Arch. Rossi con nota prot. n. 90345 del 26.05.2009, era intervenuta, con deliberazione di Giunta Regionale n. 499 del 06.07.2009, l'approvazione di una variante al P.R.G. del Comune di Civitavecchia nella quale si prevede che l'area oggetto del progetto di legittimazione sia trasformata da zona agricola in zona turistico-ricettiva e, in seguito a tale mutamento di destinazione urbanistica, questa Università Agraria aveva presentato opposizione, formalizzata da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 62 del 10.12.2009, con la quale contestava l'originario progetto di legittimazione, non ritenendo congruo, dopo la variante urbanistica, il valore di stima basato sul Valore Agricolo Medio (VAM) della coltura in atto per la regione agraria di riferimento;

- che, come riportato ancora nella determinazione direttoriale n. G16460 del 30.12.2020, il TAR Lazio, con sentenza rep. n. 13923 del 26.11.2019, ha, in favore dei Sigg.ri Carlo Buratti, Graziano De Scisciolo, Cleto Corvi, Romano Pietrini, Maria Felice Dominici, Laura Campanelli e Giovanni Campanelli, accolto il ricorso e annullato la nota regionale prot. n. 127231 del 21.07.2010 e i conseguenti e connessi provvedimenti regionali *"non ritenendo legittimo il procedimento che ha portato alla rivalutazione dei terreni effettuata sulla base dell'intervenuta variante urbanistica"*, avendo ritenuto che vi fosse stata in danno dei ricorrenti *"violazione ai principi di partecipazione al procedimento sanciti dalla L. 241/90"* e che i ricorrenti stessi *"vantavano comunque un interesse all'emissione del provvedimento finale, meramente ricognitivo alla sussistenza delle condizioni previste dalla legge ovvero deposito somma di affrancazione e progetto di legittimazione"*;

- che, inoltre, come si legge nella suddetta determinazione direttoriale, *"con sentenza rep. n. 10345 del 12 ottobre 2020, il Tar Sez. I Quater ha accolto il ricorso per l'ottemperanza della sentenza"*

Rep. 13923/19 e ordinato alla Regione Lazio di concludere il procedimento nel termine di novanta giorni dalla comunicazione o se anteriore dalla notifica della sentenza, disponendo che in caso di inutile decorso dal termine assegnato nell'ottemperanza, si provveda con la nomina di un commissario ad acta";

- che non può ritenersi che la sentenza del T.A.R. Lazio rep. n. 13923 del 26.11.2019, avendo accolto il ricorso per la violazione dei principi di partecipazione al procedimento, abbia imposto che non si debba tener conto del mutamento di destinazione urbanistica nella determinazione del canone di legittimazione e del relativo capitale di affrancazione, né, prima ancora, che, nel rinnovare con modalità conformi a legalità procedimentale la valutazione discrezionale attinente al conferimento di esecutività al progetto di legittimazione, la Regione Lazio non possa anche negare la concessione della legittimazione per difetto di taluna delle condizioni di cui all'art. 9 della legge n. 1766 del 1927;

- che è, perciò, opportuno e necessario che questa Università Agraria impugni la determinazione direttoriale regionale n. G16460 del 30.12.2020, alle considerazioni sopra formulate dovendo aggiungersi che deve, altresì, salvaguardarsi il principio della parità di trattamento a parità di condizioni nei procedimenti amministrativi;

- che per la proposizione del ricorso al T.A.R. avverso la determinazione direttoriale di cui sopra è stato contattato l'Avv. Pietro Carlo Pucci del foro di Roma, specializzato nella materia degli usi civici, che già rappresenta e difende questa Università Agraria in numerosi giudizi nella predetta materia, avendo consolidata conoscenza del territorio e delle sue problematiche, e si è detto disponibile ad accettare l'incarico;

- che al detto professionista è stato richiesto preventivo di spesa prot. UA n.621 del 25.02.2021 che lo stesso ha fornito con mail del 25/02/2021 prot. UA n. 629;

Vista la delibera n. 17 del 12/01/2021 con cui il Consiglio di Amministrazione delega il Comitato Esecutivo per lo svolgimento temporaneo di alcune funzioni proprie dell'organo consiliare;

Vista la Legge Regionale n. 1/86, art. 8/Bis;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Vista la legge n. 168/2017;

Vista l'Ordinanza n. 12482/2020 Ud. Del 09/06/2020 R.G. n. 25137/2019 della Corte Suprema di Cassazione;

tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

- 1) di recepire e di far proprio tutto quanto premesso in narrativa;
- 2) di autorizzare il Presidente dell'Università Agraria a proporre ricorso al T.A.R. del Lazio per chiedere l'annullamento della determinazione direttoriale della Regione Lazio n. G16460 del 30.12.2020 e di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti, all'uopo dando mandato, con la sottoscrizione della relativa procura e con il conferimento di tutte le facoltà necessarie e opportune, all'Avv. Pietro Carlo Pucci, con elezione di domicilio ai fini del giudizio presso il suo studio in Roma, via Riccardo Grazioli Lante n. 9 e di domicilio digitale presso l'indirizzo di PEC del nominato Avvocato;
- 3) di dare atto che si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa di euro 5.000,00 oltre oneri di legge e spese forfettarie al 15% al netto delle spese esenti – contributo unificato;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



UNIVERSITÀ AGRARIA DI CIVITAVECCHIA

Viale Guido Baccelli, 35 - Tel. e Fax 0766/20340 - 00053 Civitavecchia
Cod. Fisc. n. 83002800585 - I.V.A. n. 06898991002

DELIBERAZIONE numero.....41.....del 25-02-2021

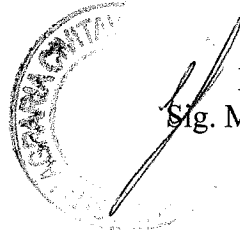
IL PRESIDENTE
Sig. De Paolis Daniele



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio di questa Università per 15 giorni consecutivi a

partire dal 26-02-2021 prot. 63



I.A. dell'U.A.
Sig. Maroncelli Fabrizio

CIVITAVECCHIA li 26-02-2021

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Il Presidente
Sig. Daniele De Paolis

CIVITAVECCHIA li 26-02-2021

CCA

FER

CA

CA